



COMUNE DI CURINGA

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE X COPIA

N. 02 Data 08/01/2015

OGGETTO: ART. 195 D. LGS. 267/00 – AUTORIZZAZIONE UTILIZZO FONDI VINCOLATI.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **otto**, del mese di **gennaio**, alle ore 17,00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	Domenico Maria PALLARIA	Sindaco		X
2	Patrizia MAIELLO	Vice Sindaco	X	
3	Giuseppe FRIJIA	Assessore	X	
4	Antonio MAIELLO	Assessore	X	
5	Barbara SERRATORE	Assessore	X	

Presiede la **dott.ssa Patrizia Maiello**, nella sua qualità di Vice Sindaco.

Partecipa alla seduta il **dott. Paolo Lo Moro**, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra

indicato, è stato espresso parere **favorevole** ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle spese correnti può rivelarsi necessario ricorrere all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione derivanti da mutui, da trasferimenti provenienti dal settore pubblico allargato e da disposizioni di legge;

CHE, per ovviare a questi inconvenienti, con propria deliberazione n. 01 assunta in data odierna – e dotata della clausola di immediata eseguibilità - è stato deciso di richiedere al Tesoriere comunale, Banca MPS – Monte Paschi Siena, Filiale di Acconia di Curinga, ai sensi dall'art. 222 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'anticipazione per l'esercizio finanziario 2015 nel limite massimo di € **1.530.271,13**, pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (conto consuntivo 2013), afferenti ai primi tre titoli di entrate del bilancio;

RICHIAMATO l'art. 195, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in base al quale:

- 1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.*
- 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.*

RICHIAMATO, altresì, l'art. 12 della vigente Convenzione di Tesoreria, stipulata in data 04.05.2010, che disciplina nel dettaglio la fattispecie dell'utilizzo di somme a specifica destinazione, conformandosi al dispositivo di legge;

ATTESO che, ai sensi della normativa sopra citata, il ricorso all'utilizzo di che trattasi vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria, che, pertanto, deve risultare già richiesta, accordata e libera da vincoli;

CHE il ripristino degli importi momentaneamente liberati dal vincolo di destinazione ha luogo con i primi introiti non soggetti a vincolo che affluiscano presso il Tesoriere ovvero pervengano in contabilità speciale;

CHE il Tesoriere, in presenza dei presupposti di cui sopra, attiva le somme a specifica destinazione, procedendo prioritariamente all'utilizzo di quelle giacenti sul conto di tesoreria;

CHE il ripristino degli importi momentaneamente liberati dal vincolo di destinazione ha luogo con priorità per quelli da ricostituire in contabilità speciale;

CHE l'utilizzo delle somme a specifica destinazione per le finalità originarie cui sono destinate ha luogo a valere prioritariamente su quelle giacenti presso il Tesoriere, il quale, a tal fine, gestisce le somme con vincolo attraverso un'unica scheda di evidenza, comprensiva dell'intero "monte vincoli";

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 06 del 23.06.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 01, adottata in data odierna, con cui viene determinato il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria, nella misura indicata dall'art. 222 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (tre

dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio);

RITENUTO di provvedere all'autorizzazione in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

DATO ATTO che questo ente non si trova in stato di dissesto finanziario;

VISTO il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile resi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 174/2012, convertito nella legge 213/2012;

Con votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **di autorizzare** per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere Comunale di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per il finanziamento delle spese correnti, entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, già autorizzato in €. **1.530.271,13** con deliberazione della Giunta Comunale n. 01 in data odierna, dotata della clausola di immediata eseguibilità;
- 2) **di dare altresì atto** che:
 - l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
 - sarà cura dell'ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- 3) **di trasmettere** il presente provvedimento al Tesoriere comunale - MPS Monte Paschi Siena - Filiale di Acconia di Curinga.
- 4) **Di rendere** la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00 con separata votazione unanimemente favorevole.

<p>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</p> <p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49</i></p> <p><i>Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Il Responsabile dell'Area</i></p>	<p>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</p> <p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 artt. 49 e 153</i></p> <p><i>Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</i></p>
---	--

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F. to : D. ssa Patrizia Giovanna MAIELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F. to : Dr. Paolo Lo Moro

Relazione di pubblicazione

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data **odierna**, all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 2, del D. L.vo n. 267/00 e che, contestualmente, gli estremi dell'atto sono stati trasmessi ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. L.vo n. 267/2000, con nota prot. n. **263**.

Curinga, li **22/01/2015**

Il Segretario Comunale

F. to : Dr. Paolo Lo Moro

DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è divenuta esecutiva in data **ODIERNA** :

- X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs. 18/08//2000 n.267);
- o Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n.267).

Curinga, li **22/01/2015**

Il Segretario Comunale

F. to : Dr. Paolo Lo Moro

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE E SI RILASCIA PER USO AMMINISTRATIVI D'UFFICIO

Curinga, li **22/01/2015**

Il Segretario Comunale

Dr. Paolo LO MORO